FONDAZIONE
PAOLO E
CAROLINA ZANI
Per l'arte e la cultura

Anno scolastico 2026/2027

Laboratori, visite e percorsi guidati nella Casa Museo

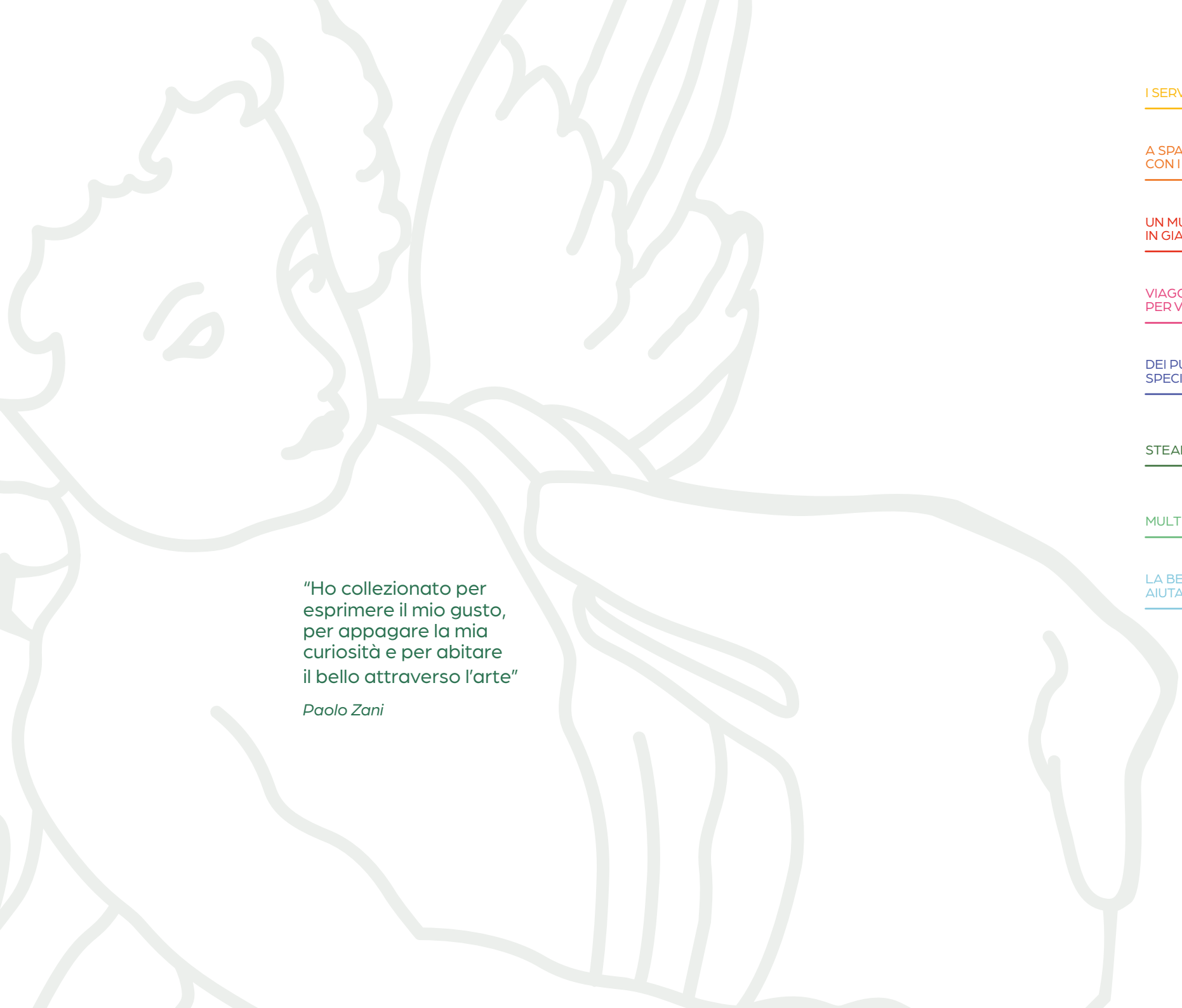
I servizi educativi, i progetti



Laboratori, visite e percorsi guidati nella Casa Museo

FONDAZIONE
PAOLO E
CAROLINA ZANI

Per l'arte e la cultura



"Ho collezionato per esprimere il mio gusto, per appagare la mia curiosità e per abitare il bello attraverso l'arte"

Paolo Zani

I SERVIZI EDUCATIVI 6–9

A SPASSO CON I COLORI 10–14

UN MUSEO IN GIARDINO 15–19

VIAGGIANDO PER VENEZIA 20–24

DEI PUZZLE SPECIALI... 25–27

STEAM 28–30

MULTIMEDIALITÀ 31–32

LA BELLEZZA CHE AIUTA ANCHE NOI 33–36

Un museo in evoluzione, ma (sempre) aperto

La storia del museo, articolata e complessa, attraversa secoli di dibattiti e di riflessioni che si condensano nel passaggio paradigmatico tra la collezione privata, di volta in volta studiolo, gabinetto o wunderkammer, e il museo moderno, aperto al pubblico, anzi, a tutti i pubblici.
Un museo "relazionale" deve essere pienamente inserito nel contesto socio-culturale del territorio di riferimento, in una dimensione di inclusività che non va nella direzione del mero abbattimento delle barriere architettoniche, ma che si adopera, in particolare, per il superamento del disagio a tutti i livelli, promuovendo pratiche di socializzazione.
L'espressione artistica diviene così terreno di condivisione e linguaggio universale in grado di superare i confini delineati dai processi di esclusione, quando non rimozione sociale, della diversità.

Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale.

Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità.
Operano e comunicano in modo etico e professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.

(ICOM, Definizione di Museo, Praga, 24 agosto 2022)

La proposta educativa

Le indicazioni che seguono intendono rispondere, nello specifico, alla mission che sostanzia la progettualità della Fondazione Paolo e Carolina Zani, al fine di soddisfare i bisogni dei diversi pubblici che accedono alla Casa Museo e al suo Giardino, dai più piccoli agli adulti, anche organizzati in gruppi. Vengono proposti visite guidate e percorsi a tema, mirati all'approfondimento di alcuni aspetti della collezione, ma anche laboratori, utili a svelare i segreti delle tecniche artistiche con cui sono realizzati i manufatti esposti.
Secondo un programma strutturato, sono organizzati eventi speciali che coinvolgono non solo il patrimonio conservato in Casa, ma anche il suo Giardino, quali spettacoli, convegni, presentazioni e workshop, destinati a soddisfare il pubblico degli appassionati e degli studiosi, oltre che delle famiglie con bambini.
Contatti privilegiati con le realtà culturali e sociali attive sul territorio – non solo locale – consentono un'adeguata fruizione delle iniziative e dei progetti messi in campo, in grado di soddisfare i bisogni della comunità.

Le cose preziose
Il più delle volte
Le trattiamo con cura

Le teniamo raccolte
Dal resto del mondo
Le teniam separate
Le bellezze del mondo
Vanno tutte salvate

(da Gek Tessaro, Il museo immaginario, Milano, Carthusia edizioni, 2015)

All'interno della proposta didattica troverai alcune icone, ecco cosa significano:



DISPONIBILE ANCHE IN LINGUA INGLESE



DISPONIBILE ANCHE IN LINGUA SPAGNOLA



ADATTO A PUBBLICI SPECIALI



NUOVA PROPOSTA



ATTIVITÀ MULTIMEDIALE



ATTIVITÀ ALL'APERTO

SEZIONE 1 – A SPASSO CON I COLORI. Impara e crea

I laboratori affrontano la lettura guidata di alcuni pezzi della collezione, per scoprirne le caratteristiche formali e di contenuto. Ogni laboratorio è preceduto o seguito da un'attività pratica, in cui viene presentata, nei suoi aspetti essenziali, la collezione, rispetto alla sua genesi, e al percorso museografico. L'attività pratica consente di sperimentare concretamente la realizzazione di un manufatto, simile, per materiali e lavorazione, a quelli analizzati durante la visita. Ogni attività dura circa un'ora.



Rosso come... il corallo

Attività

Tra le numerose opere d'arte applicata che arricchiscono la collezione della Casa Museo è presente una selezione di oggetti in corallo trapanese, databili tra il XVII e il XVIII secolo. I preziosi manufatti offrono lo spunto per raccontare i metodi di lavorazione del corallo e le sue simbologie. In laboratorio proviamo ad imitare quello che abbiamo visto durante la visita. I partecipanti produrranno un elaborato, applicando su pasta modellabile frammenti simili al corallo, creando la propria composizione personale.

Per chi

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani e le relative opere in essa contenute
- Scoprire la tecnica di composizione con il corallo a Trapani
- Dare vita a idee progettuali originali e creative
- Sperimentare la tecnica di assemblaggio attraverso elementi decorativi simili al corallo, al fine di produrre un manufatto



Giallo come... l'oro

Attività

La Casa Museo è ricca di mobili e oggetti d'arte applicata, realizzati con una grandissima varietà di tecniche artistiche: l'intarsio ligneo, il commesso marmoreo e soprattutto la doratura. Nel Seicento e nel Settecento l'oro ricopriva qualsiasi cosa: sedie, sculture, lampade, orologi e chi più ne ha, più ne metta. Ma in cosa consiste la tecnica della doratura e come si utilizza la sottilissima foglia oro? I partecipanti lo scopriranno in laboratorio, trasformandosi in artigiani doratori.

Per chi

- Secondo ciclo della Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani e le relative opere in essa contenute
- Conoscere la tecnica della doratura attraverso le fasi esecutive tradizionali
- Sperimentare tale tecnica nella decorazione di un manufatto con l'utilizzo della foglia in oro



Bianco come... la porcellana

Attività

Nei racconti di Marco Polo del XIII secolo già si parlava di porcellana, ma la sua composizione in Europa è rimasta un mistero per lungo tempo. Quel che è certo, è che sin dalle origini viene considerato un materiale prezioso, tanto da essere chiamata "oro bianco". Nel corso della visita si osserveranno i manufatti in porcellana, principalmente vasi e sculture, raccontandone la storia e i metodi di lavorazione. In laboratorio ogni partecipante, utilizzando la porcellana fredda realizzerà un elaborato, anche ispirandosi agli oggetti visti all'interno della casa.

Per chi

- Scuola primaria

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani e le relative opere in essa contenute
- Scoprire la storia produttiva della porcellana e il suo utilizzo; comparare la porcellana alla ceramica
- Sperimentare la tecnica della manipolazione della porcellana a freddo, per la realizzazione di un manufatto
- Sviluppare la manualità fine e dare vita a idee originali



Blu China

Attività

L'Oriente è grande protagonista nel percorso della Casa Museo, soprattutto attraverso le porcellane che raccontano storie. Questa è la storia del relitto di una nave ritrovato nella città di Vung Tau, in Vietnam. Il carico della nave era prevalentemente costituito da piccoli vasi in porcellana bianca e blu di epoca Kangxi. Dal mare del Vietnam, alcuni di questi vasi sono arrivati fin qui.
In laboratorio, dopo una breve visita nella Casa Museo, i partecipanti sperimenteranno la tecnica della pittura su porcellana.

Per chi

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani e le relative opere in essa contenute
- Scoprire la storia produttiva della porcellana e le tecniche decorative
- Sperimentare la tecnica della decorazione a freddo della porcellana, mediante l'utilizzo del colore blu China, dopo aver realizzato un progetto decorativo a matita
- Affinare la tecnica del disegno con finalità decorativa



SEZIONE 2 – UN MUSEO IN GIARDINO

Il parco che circonda la Casa Museo è un vero e proprio scrigno di bellezza tutto da scoprire. Attraverso i seguenti laboratori è possibile riconoscere le diverse tipologie di giardino che danno vita allo stupore del parco di Casa Zani. Più di 400 opere d'arte arricchiscono questo spazio naturale caratterizzato anche dalla presenza di tanti piccoli animali che lo vivono. Ogni attività dura circa un'ora.



E tu... che albero sarai?

Attività

Partendo dalla lettura del libro *Saremo alberi* di Mauro Evangelista scopriamo insieme le numerose specie arboree che animano il giardino della Casa Museo. Con l'utilizzo di spago, sughero e carta ogni partecipante modella il proprio albero su cartoncino, creando così una piccola foresta di tanti alberi diversi. E tu...che albero sarai?

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani
- Osservare nel dettaglio alcune specie arboree presenti nel Giardino della Casa Museo
- Sperimentare la tecnica del collage polimaterico, a soggetto arboreo

Per chi

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria primo ciclo



Un tesoro di giardino

Attività

Enigmi, giochi e indovinelli sono gli ingredienti della Caccia al tesoro che permette di approfondire uno spazio della Casa Museo spesso trascurato. I partecipanti, dopo aver ricevuto una mappa, visiteranno e scopriranno alcune aree del giardino, caratterizzato dalla presenza di sculture a tema mitologico, fontane, specie arboree provenienti da diverse parti del mondo e non solo. Un modo divertente e interattivo per scoprire il giardino della Casa Museo. In caso di maltempo, previo accordo con i Servizi Educativi, verrà svolta un'attività alternativa.

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani
- Conoscere gli spazi esterni alla Casa mediante giochi o indovinelli
- Sapersi orientare con l'utilizzo di una mappa, in ambienti sconosciuti
- Sapersi relazionare in giochi di gruppo

Per chi

- Terzo anno scuola dell'infanzia
- Scuola primaria



Il giardino che suona

Attività

Il giardino della Casa Museo non è solo un luogo ricco di essenze botaniche e opere d'arte, ma anche uno spazio dove la natura può essere vissuta attraverso il suono. Grazie a un progetto di sonorizzazione realizzato da sound artists, i partecipanti hanno l'opportunità di esplorare il giardino anche mediante l'ascolto. Il percorso si articola in tre tappe corrispondenti alle aree sonorizzate del giardino. I partecipanti inizieranno prendendo confidenza con l'ambiente e i suoi suoni, per poi approfondire il legame tra suono e pittura, concludendo l'esperienza con una "orchestra" realizzata utilizzando materiali naturali.

Per chi

- Scuola infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo e secondo grado

Con quali obiettivi

- Educazione all'ascolto attivo
- Connessione tra arte e natura
- Sperimentazione musicale
- Interpretazione multisensoriale dell'arte



Una caccia Mitica!

Attività

Il giardino della Casa Museo è ricco di sculture, vasi e fontane che raccontano storie mitologiche. Attraverso enigmi, giochi e indovinelli i partecipanti dovranno collaborare per decifrare messaggi e raccogliere indizi per arrivare al tesoro. Un percorso ispirato alla mitologia classica con un approccio ludico e interattivo, per andare alla scoperta non solo del giardino, ma delle tante storie dei protagonisti dell'Olimpo.

Per chi

- Scuola secondaria di primo e secondo grado

Con quali obiettivi

- Sviluppare il pensiero logico e la collaborazione
- Avvicinare all'arte e alla mitologia in modo ludico
- Valorizzare il Museo e il suo giardino come spazio educativo
- Promuovere la conoscenza della mitologia classica attraverso l'esperienza diretta



SEZIONE 3 – UN MUSEO DA VIVERE

I percorsi consentono di accostare il patrimonio artistico della Casa Museo secondo una scelta tematica delle opere esposte, in particolare quelle legate all'ambiente storico veneziano. Attraverso un'esperienza interattiva, l'utente può sperimentare con l'utilizzo di una vasta selezione di materiali, la Venezia di un tempo, conoscendo usi e costumi di altre epoche. Ogni attività dura circa un'ora.



CHE EMOZIONE!?

NEW!

Attività

Le opere d'arte della Casa Museo raccontano storie, ma sanno anche emozionare: alcune sembrano sorridere, altre essere arrabbiate, tristi o stupite. Attraverso l'osservazione delle opere, i bambini scopriranno come l'arte possa esprimere emozioni e parlare a ciascuno di noi.
Dopo la lettura dell'albo illustrato I colori delle emozioni di Anna Llenas, i partecipanti daranno forma alle proprie emozioni attraverso diverse tecniche pittoriche e l'ascolto della musica, che li guiderà nell'esprimere sensazioni e stati d'animo con colori, segni e creatività.

Per chi

- Scuola dell'infanzia
- Primo ciclo scuola primaria

Con quali obiettivi

- Riconoscere ed esplorare le emozioni, imparando a identificarle attraverso l'osservazione delle opere d'arte e la lettura dell'albo illustrato.
- Esprimere il proprio mondo emotivo in modo creativo, utilizzando colori, forme, segni e musica come strumenti di comunicazione.
- Promuovere l'empatia, l'ascolto e la consapevolezza di sé, valorizzando il confronto e il rispetto delle emozioni proprie e degli altri.



La grammatica delle forme. Geometrie in movimento

NEW!

Attività

Un percorso alla scoperta del linguaggio delle forme attraverso il movimento, l'osservazione e la sperimentazione artistica. I bambini entreranno in relazione con l'opera d'arte attraverso il corpo, esplorando spazio, ritmo ed equilibrio.
Dopo un primo momento dedicato alla percezione e alla psicomotricità, il laboratorio approfondirà il tema della simmetria e delle composizioni visive, per poi passare alla sperimentazione creativa attraverso gli elementi fondamentali del linguaggio artistico: punto, linea e superficie.
Un'esperienza che unisce arte e movimento, stimolando nei bambini capacità di osservazione, creatività e libera espressione.

Per chi

- Scuola Primaria

Con quali obiettivi

- Favorire la conoscenza del linguaggio visivo, attraverso l'esplorazione di forme, simmetrie e degli elementi fondamentali della composizione artistica.
- Sviluppare la percezione corporea e spaziale, utilizzando il movimento come strumento di osservazione e relazione con l'opera d'arte.
- Promuovere creatività, capacità di osservazione e libera espressione, sperimentando il legame tra arte, corpo e immaginazione.



S_guardi alla laguna. Venezia e il Settecento

Attività

Il percorso della Casa Museo è ricco di vedute della città di Venezia con opere di Francesco Guardi, Bernardo Bellotto, Michele Marieschi, Antonio Canal detto il Canaletto e cartoline di Giacomo Guardi. L'itinerario focalizza l'attenzione sulla corrente del Vedutismo analizzandone la nascita e il contesto culturale in cui si sviluppa.
In laboratorio anche i partecipanti si trasformeranno in piccoli vedutisti, riproducendo su un foglio di acetato il paesaggio circostante del giardino della Casa Museo.

Per chi

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo e secondo grado

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani e le relative opere in essa contenute
- Analizzare e conoscere opere d'arte legate al genere del Vedutismo e coglierne la tecnica
- Acquisire la tecnica prospettica e ritrattistica del paesaggio, attraverso la realizzazione di una propria veduta rielaborata



Un tesoro di casa

Attività

Finalmente una caccia al tesoro negli spazi della Casa Museo, per scoprire l'arte giocando! Attraverso indovinelli, suoni e materiali preziosi i partecipanti potranno scoprire le tante opere presenti nella collezione. Non solo dipinti e sculture, ma preziosi oggetti di arte applicata e mobili che hanno fatto la storia. Ad ogni indizio risolto, i bambini riceveranno un frammento del puzzle che li porterà al tesoro. Siete pronti ad aguzzare la vista?

Con quali obiettivi

- Stimolare l'osservazione e la curiosità
- Avvicinare all'arte in modo ludico
- Sviluppare il pensiero logico e la collaborazione
- Valorizzare il concetto di Museo come "casa della memoria"

Per chi

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado



SEZIONE 4 – DEI PUZZLE SPECIALI... Laboratori creativi sull'intarsio

La Casa Museo ospita al suo interno un gran numero di commessi marmorei e micromosaici databili dal XVI al XIX secolo. Questi capolavori sono interamente realizzati in marmo e pietre dure. I percorsi illustrano le diverse fasi di lavorazione e ci fanno comprendere la preziosità di questi manufatti, anche attraverso la realizzazione di piccoli oggetti personalizzati. Ogni attività dura circa un'ora.



Micro-souvenir

Attività

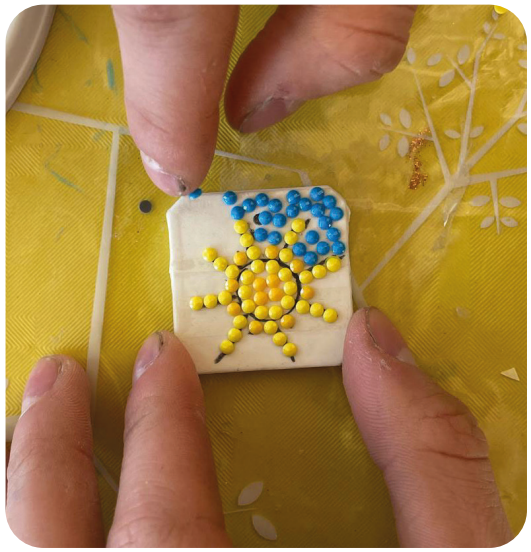
In ogni viaggio, portiamo a casa un ricordo: una calamita, una cartolina, la piccola riproduzione di un monumento importante. Ma quando nasce l'idea di souvenir che oggi ben conosciamo? Alcuni manufatti della Casa Museo come i micromosaici, le piccole vedute in commesso marmoreo e le cartoline di Giacomo Guardi, ce lo raccontano. I partecipanti, dopo una visita all'interno del Museo produrranno il proprio souvenir simulando la tecnica del micromosaico.

Per chi

- Secondo ciclo della scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani e le relative opere in essa contenute
- Accostarsi alla tecnica del micromosaico e dell'intarsio
- Sperimentare la tecnica dell'assemblaggio di elementi decorativi imitativi delle tessere, per la produzione di un manufatto personale
- Sviluppare la manualità fine e l'idea di composizione



Un mandala petaloso

Attività

La collezione della Casa Museo è arricchita da un prezioso tavolo ottagonale in commesso marmoreo. Frutti, fiori e animali di diverse specie sembrano prendere vita sulla superficie del piano ottagonale. Il percorso prevede l'osservazione del tavolo e di altre opere realizzate con la stessa tecnica, introducendo i concetti di simmetria e composizione.
In laboratorio i partecipanti produrranno il proprio mandala, creando un assemblage di petali, stickers e pietre colorate.

Per chi

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani e le relative opere in essa contenute
- Accostarsi alla tecnica del mosaico di pietre dure, attraverso l'analisi del prezioso piano ottagonale fiorentino
- Sviluppare la manualità fine e l'idea di composizione



SEZIONE 5 – STEAM

La sezione STEAM propone percorsi in cui Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica dialogano tra loro, mostrando come creatività e conoscenza siano strumenti complementari per comprendere il mondo che ci circonda.
I partecipanti saranno guidati alla scoperta di strumenti, opere e idee che raccontano il dialogo tra conoscenza scientifica e immaginazione artistica.
Un viaggio tra arte e scienza per scoprire che dietro ogni invenzione, opera o grande intuizione si nasconde sempre la stessa capacità: osservare, porsi domande e trovare nuove possibilità.

Dentro il Codice di Leonardo

NEW!

Attività

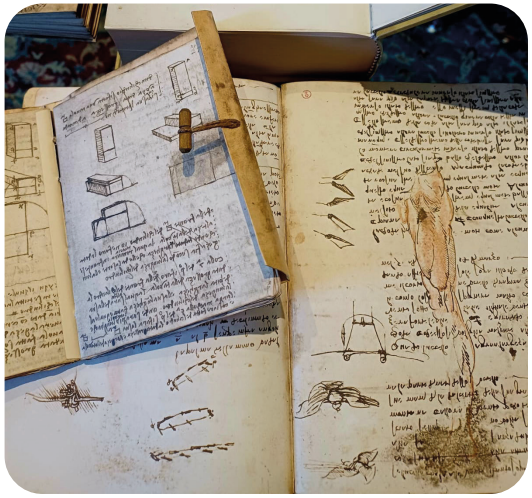
Attraverso la scoperta dei celebri codici di Leonardo da Vinci, i partecipanti entreranno nel mondo di un artista, scienziato e inventore capace di unire osservazione, creatività e ricerca. Il percorso permetterà di conoscere il fascino della scrittura speculare, dei disegni e delle invenzioni contenute nei suoi manoscritti.
Dopo l'osservazione delle copie anastatiche dei codici leonardeschi, i partecipanti sperimenteranno la scrittura allo specchio, creando messaggi segreti e una pagina personale ispirata ai taccuini di Leonardo, con testi e disegni decorativi.
Un laboratorio che intreccia arte, scienza e manualità, stimolando curiosità, fantasia e capacità di osservazione attraverso il metodo creativo del grande maestro del Rinascimento.

Per chi

- Secondo ciclo scuola primaria
- Scuola secondaria di primo e secondo grado

Con quali obiettivi

- Scoprire i Codici di Leonardo da Vinci, comprendendone il valore storico, artistico e scientifico e il metodo di lavoro del grande maestro rinascimentale.
- Sviluppare creatività e capacità espressive, sperimentando la scrittura speculare e realizzando una pagina di taccuino ispirata ai manoscritti leonardeschi.
- Favorire l'osservazione, la curiosità e il pensiero interdisciplinare, cogliendo il dialogo tra arte, scienza e invenzione che caratterizza l'opera di Leonardo.



Il cielo in una stanza

NEW!

Attività

Nella Casa Museo Zani sono conservate tre diverse tipologie di sfere armillari, preziosi strumenti scientifici che per secoli hanno aiutato l'uomo a osservare e comprendere il movimento degli astri. Attraverso la loro scoperta, i partecipanti entreranno nel mondo dell'astronomia, conoscendo le teorie che hanno guidato la visione dell'universo nel corso dei secoli.
Il laboratorio propone un viaggio tra il sistema geocentrico di Tolomeo, che poneva la Terra al centro del cosmo, e l'attuale modello eliocentrico, basato sul ruolo del Sole come centro del sistema planetario. Attraverso l'osservazione delle sfere armillari, attività pratiche e momenti di confronto, i bambini potranno comprendere come il progresso scientifico nasca dall'osservazione, dalla ricerca e dalla capacità di mettere in discussione le proprie conoscenze. Un'esperienza che unisce arte, storia della scienza e astronomia, per scoprire come l'uomo abbia cercato nei secoli di dare una forma e un ordine al cielo.

Per chi

- Secondo ciclo scuola primaria
- Scuola secondaria di primo e secondo grado

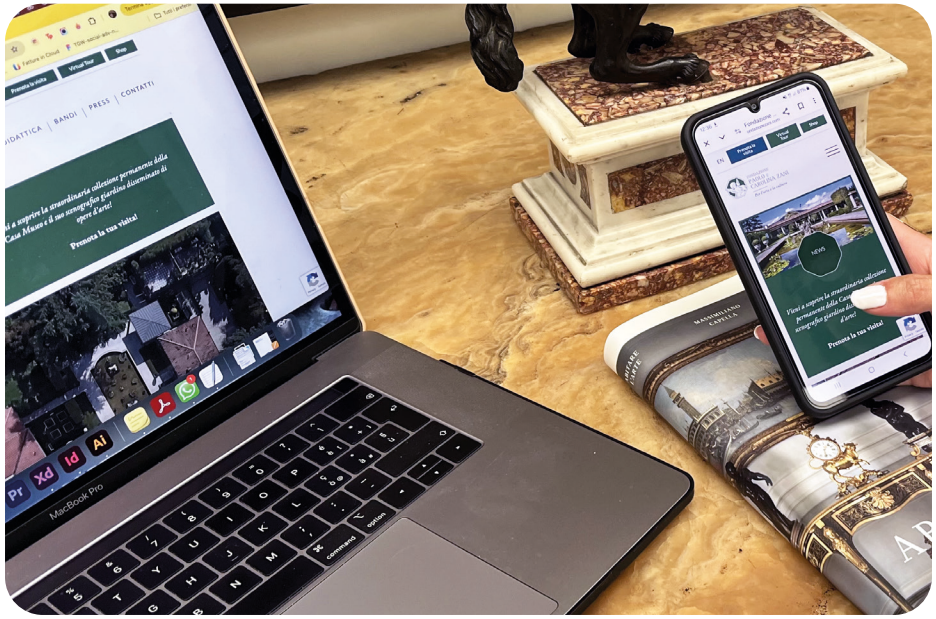
Con quali obiettivi

- **Scoprire il funzionamento e il significato delle sfere armillari, comprendendone il ruolo nella storia dell'astronomia e della scienza.**
- **Conoscere l'evoluzione della visione dell'universo, dal modello geocentrico di Tolomeo a quello eliocentrico di Galileo, attraverso l'osservazione e il confronto.**
- **Sviluppare curiosità scientifica, capacità di osservazione e pensiero critico, riconoscendo come le conoscenze si evolvano grazie alla ricerca e alla sperimentazione.**



SEZIONE 6 – MULTIMEDIALITÀ. Didattica digitale

La rivoluzione digitale ha mutato completamente le nostre vite. Anche la didattica museale deve adattarsi a questo cambiamento proponendo attività che valorizzino il dialogo tra pubblico e opera d'arte. I percorsi sono pensati per sensibilizzare i ragazzi ad un uso più consapevole delle potenzialità del web e della tecnologia.
Attraverso la nostra proposta è possibile affinare la propria capacità all'utilizzo dei social, mirata alla promozione dell'arte e alla divulgazione di quest'ultima. Ogni attività dura circa un'ora.



#cometiraccontoilmuseo

Attività

I social sono diventati i principali strumenti di comunicazione; ma come si comunica il patrimonio del museo attraverso i Social Network? Che immagini posso trasmettere? E quali messaggi possono essere veicolati? I partecipanti sono condotti all'interno della Casa Museo con una breve visita guidata e, divisi in gruppi, avranno a disposizione delle cards con alcune note sui pezzi più importanti esposti. Con l'ausilio dei propri smartphone potranno scattare fotografie o eseguire riprese video e immaginare di produrre un post da pubblicare sui canali Social. La fine del laboratorio prevede un momento di restituzione dove ogni gruppo illustra il suo lavoro motivandone le scelte.

Per chi

- Scuola secondaria di secondo grado
- Accademie e università

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani e le relative opere in essa contenute
- Avvicinare i ragazzi al mondo museale utilizzando approcci e strumenti social
- Accompagnare all'uso più consapevole del digitale, mostrandone le potenzialità
- Sviluppare le competenze digitali, di ricerca e lo spirito di iniziativa
- Aumentare la capacità di relazione in piccolo o grande gruppo



SEZIONE 6 – LA BELLEZZA CHE AIUTA ANCHE NOI. Per una fruizione "speciale"

L'attenzione per i bisogni dei pubblici cosiddetti "speciali" costituisce uno degli obiettivi privilegiati della Fondazione Paolo e Carolina Zani. La proposta formativa della Casa Museo, strutturata per fasce d'età, consente di modulare i contenuti e gli obiettivi in base a specifiche esigenze, finalizzate a garantire l'integrazione piena del fruitore. Le potenzialità educative insite nell'accostamento al "bello", ovvero al "patrimonio culturale materiale e immateriale", in tutte le sue declinazioni, favorisce, come sottolineano gli studi scientifici più aggiornati, una condizione di "benessere", in grado di limitare il disagio derivante da forme di disabilità sensoriale o cognitiva.
I Servizi Educativi sono a disposizione di Residenze Sanitarie Assistite, Centri Diurni, Cooperative sociali, Associazioni etc. per concordare programmi specifici di intervento, in base alle esigenze espresse.



VISITA GUIDATA IN LIS
Lingua dei Segni Italiana

Casa Museo Zani propone, su prenotazione, visite guidate all'intera collezione nella lingua dei segni per una fruizione inclusiva e alla portata di tutti. Un nostro operatore specializzato guida gli utenti alla scoperta della bellezza delle opere d'arte custodite all'interno della Casa.



Mi fido di te

NEW!

Attività

Nel giardino della Casa Museo Zani, dove il silenzio si intreccia al profumo delle stagioni, le mani diventano occhi. "Mi fido di te" è un'esperienza immersiva e sensoriale indicata anche a ragazzi ipovedenti, con lo scopo di vivere un percorso empatico di scoperta tattile. Alcuni partecipanti, bendati, si lasceranno guidare dai compagni attraverso vialetti, pozzi, sculture e vasi antichi, esplorando le superfici con le dita, leggendo con il tatto ciò che lo sguardo non può cogliere. I ruoli si alternano, i sensi si affinano e le parole diventano ponte tra esperienza e significato. Al termine di ogni "incontro" con un'opera, una guida esperta restituirà il contesto storico e artistico di quanto toccato, nutrendo l'immaginazione di chi ha ascoltato con le dita. Questo laboratorio si propone di stimolare l'ascolto reciproco, valorizzare l'inclusione e riscoprire un linguaggio dimenticato: quello delle mani che parlano e osservano, lentamente, con rispetto.

Per chi

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo e secondo grado

Con quali obiettivi

- Sviluppare empatia e fiducia reciproca, sperimentando il valore della collaborazione e della comunicazione attraverso un'esperienza di guida e ascolto.
- Stimolare la percezione sensoriale, valorizzando il tatto come strumento di osservazione, esplorazione e conoscenza del patrimonio artistico.
- Promuovere l'inclusione e il rispetto delle diverse modalità di percezione, favorendo una maggiore consapevolezza dell'esperienza delle persone con disabilità visiva.



Viaggio nel mondo, viaggio con i 5 sensi

Attività

Gli occhi non sono l'unico strumento che ci permette di fare un'esperienza nell'ambito artistico. Posso immaginare dei suoni all'interno di un dipinto? Posso immaginare gli odori, toccare con mano i materiali con cui è stato prodotto un manufatto? Il percorso propone un itinerario legato ai Cinque Sensi per scoprire le molteplici modalità di fruizione delle opere d'arte. I partecipanti potranno toccare, udire, annusare e... gustare.

Per chi

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo e secondo grado

Con quali obiettivi

- Conoscere la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani e le relative opere in essa contenute
- Sviluppare i cinque sensi attraverso esperienze mirate, al fine di avvicinare l'utente alle opere d'arte, con attività alternative al metodo tradizionale
- Usare approcci diversi di accostamento all'arte



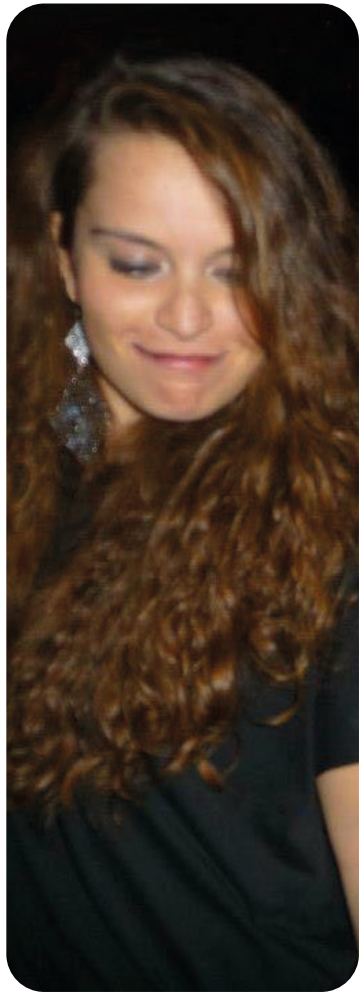
BORSA DI STUDIO "Carolina Zani"

Ogni anno la Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la cultura assegna una Borsa di studio speciale, intitolata a Carolina Zani, destinata a sostenere il percorso formativo di studenti particolarmente meritevoli che necessitano di speciali attenzioni.

Carolina Zani (Brescia, 1990–2017) si è distinta per l'impegno e la tenacia nel raggiungere obiettivi sia scolastici, sia professionali. Dopo gli studi di Economia e Gestione aziendale, il master presso l'Università Bocconi di Milano e dopo una significativa esperienza in una multinazionale della consulenza, è entrata nello staff delle aziende di famiglia. Grande appassionata di arte egiziana e infaticabile sostenitrice di associazioni legate alla tutela dell'ambiente e degli animali, a lei e alla sua splendida giovinezza tragicamente interrotta dalla malattia, è ispirato il logo con l'angioletto simbolo della Fondazione che porta il suo nome e quello di suo padre e che gestisce la Casa Museo.

Per informazioni:

Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la cultura
via Fantasina 8 – 25060 Cellatica
Tel. 030/2520479
info@fondazionezani.com
www.fondazionezani.com



FONDAZIONE
PAOLO E
CAROLINA ZANI

Per l'arte e la cultura

Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la cultura

Intitolata all'imprenditore Paolo Zani e alla figlia Carolina, la Fondazione nasce con lo scopo principale di conservare, tutelare e valorizzare la collezione d'arte di Casa Museo Zani e del suo scenografico giardino, dove si possono ammirare sculture, dipinti, arredi e oggetti d'arte applicata francesi, romani e veneziani del XVII e XVIII secolo. La Fondazione sostiene la cultura in generale anche con l'elargizione di contributi specifici e istituendo premi e borse di studio, destinati in modo particolare alla formazione dei giovani.

La Fondazione è riconosciuta da Regione Lombardia con decreto della Presidenza n. 413 del 30/10/2019, id. atto n. 3687. La Casa Museo ha ottenuto il riconoscimento museale con d.g.r. del 13 ottobre 2020, n. 3650.

Percorsi tematici e laboratori, ma anche seminari di studio, mostre e concerti animano la programmazione annuale della Casa Museo, in un ambiente unico che contempla anche lo straordinario parco, oltre al bookshop, alla caffetteria e un moderno auditorium.



CREDITS + MODALITA' di PRENOTAZIONE

Prezzi:

Intero: 15,00 € (visita accompagnata alla Casa Museo + visita autonoma al Giardino e alla Sala esposizioni).

Ridotto: 12,00 € (dai 65 anni di età, disabili, studenti con tesserino, soci FAI e Touring Club, Card Franciacorta Designer Village, CartaEffe Feltrinelli, possessori di biglietto dei Musei Civici di Brescia, residenti nel Comune di Cellatica, gruppo completo di 10 persone).

Il biglietto ridotto è riservato anche ai visitatori che effettuano la sola visita in autonomia al Giardino e alla Sala esposizioni.

Scolaresche e attività didattiche: 5,00 €/studente (il prezzo comprende attività didattica e ingresso al museo).

Gratuito: Ragazzi fino a 16 anni, guide turistiche, capigruppo e insegnanti accompagnatori di scolaresche, forze dell'ordine.

I giornalisti che intendono visitare il museo per realizzare un servizio possono accedere gratuitamente previo accredito presso la biglietteria museale (info@fondazionezani.com).

Visita guidata Casa Museo:
inclusa nel costo del biglietto.

Visita guidata Giardino + Sala esposizioni:
70 € (gruppi max 20 persone).

Visita guidata in lingua straniera e LIS:
75 € Casa Museo; 100 € Casa Museo + Giardino e Sala esposizioni.

Modalità di accesso:

L'accesso alla Casa Museo è consentito solo su prenotazione da effettuarsi sul sito www.fondazionezani.com oppure telefonando al numero 030/2520479 o scrivendo a info@fondazionezani.com

Orari: da martedì a venerdì: 9.00 – 13.00
sabato e domenica: 10.00 – 17.00

Come raggiungerci

Il Museo è facilmente raggiungibile con l'Autobus Brescia Mobilità – linea 13 (prima fermata Loc. Fantasina). Il Museo è esattamente di fronte alla prima fermata denominata Loc. Fantasina.
Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la cultura
via Fantasina 8 – 25060 Cellatica (Brescia)



La scuola esce, la cultura cresce.

**Non perdere l'opportunità di visitare la Casa Museo con un servizio di trasporto agevolato.
Chiamaci per sapere come fare!**



FONDAZIONE
PAOLO E
CAROLINA ZANI

Per l'arte e la cultura

Fondazione Paolo e Carolina Zani
per l'arte e la cultura

Via Fantasina 8 – 25060 Cellatica (Brescia)
030 2520479
info@fondazionezani.com
www.fondazionezani.com

Per informazioni e richieste specifiche
sui contenuti delle proposte educative:
didattica@fondazionezani.com